

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari amministrativi e contabili

☐ Interventi nel Parco

☒ Pianificazione territoriale

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Ufficio Pianificazione Territoriale
Pronuncia di Valutazione di Incidenza

n. 04 del 01.04.2026

Richiedente: Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

Comune: Pescaglia (LU)

**Oggetto: Intervento di recupero delle praterie del
versante delle Alpi Apuane – Monte Piglione.**

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Territoriale

In riferimento alla richiesta, pervenuta dall'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio, in data 15.01.2026 prot. n. 239, relativa all'intervento di recupero delle praterie del versante delle Alpi Apuane – Monte Piglione, nel Comune di Pescaglia (LU);

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno dell'Area Contigua di Parco come identificata dal Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016 nonché all'interno della ZPS "Praterie Primarie e Secondarie delle Alpi Apuane" IT5120015;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

Vista la Legge regionale del 20 Agosto 2025, n. 49 "Gestione multifunzionale del bosco e degli ecosistemi forestali, sviluppo sostenibile, tutela e valorizzazione dell'ambiente, competenze ai fini del vincolo idrogeologico nei parchi e nelle riserve naturali regionali. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 30/2015 e alla l.r. 65/1997";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 13 del 10.01.2022 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali";

Vista la DGR 16 giugno 2008, n. 454 inerente “D.M. 17.10.2007 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare - Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) – Attuazione” con la quale sono state approvate misure di conservazione valide per tutte le ZPS e per ciascuna delle tipologie ambientali nelle quali sono state ripartite;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento “*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni ed al Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti Natura 2000, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Considerato che l'intervento non solo è conforme, ma è strumentale all'attuazione del Piano di Gestione, poiché mira a preservare l'ecomosaico tipico delle Alpi Apuane e a proteggere la biodiversità legata agli ambienti aperti ed inoltre il progetto mira alla conservazione e al miglioramento degli habitat 6210 e 4230 della Direttiva Habitat attraverso il contrasto all'abbandono della pastorizia;

Visto il parere favorevole formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall'art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 27.03.2026, che ha valutato l'istanza e verificato le condizioni d'obbligo inserite dal richiedente nello specifico CO-GEN-01, CO-GEN-02, CO-GEN-03, CO-GEN-06, CO-GEN-08, CO-GEN-09, CO-GEN-11, CO-GEN-12, CO-FOR-01, CO-FOR-03, CO-FOR-04, CO-FOR-05, CO-FOR-08, CO-FOR-12, CO-FOR-17, CO-FOR-18, CO-AGR-03, CO-AGR-04;

Preso atto che il valore complessivo delle opere da realizzare o il valore della produzione è inferiore a € 200.000 e, pertanto, gli oneri istruttori non sono dovuti;

DETERMINA

di rilasciare all'**Unione dei Comuni Media Valle del Serchio**, la **Pronuncia di Valutazione d'Incidenza**, ai sensi del Titolo III della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, relativamente *all'intervento di recupero delle praterie del versante delle Alpi Apuane – Monte Piglione, nel Comune di Pescaglia (LU)*, come descritto nella documentazione pervenuta al protocollo del Parco in data 15.01.2026 prot. n. 239;

di stabilire che il termine ultimo di validità del presente atto corrisponde a quello del titolo principale;

di dare atto che il rilascio del presente atto, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongano ulteriori vincoli sull'area d'intervento;

di trasmettere il presente provvedimento all'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Territoriale
dott. for. Isabella Ronchieri